

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034610

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scala

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1874

DTSF - A 1874

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Musso Edoardo

AUTA - Dati anagrafici notizie sec. XIX

AUTH - Sigla per citazione 00002511

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ verniciatura
MTC - Materia e tecnica	ottone/ tornitura
MTC - Materia e tecnica	ferro
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	303
MISL - Larghezza	513
MISP - Profondità	89
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La scala consta di due rampe affrontate che portano a una piccola piattaforma sovrastante. I fianchi sono costituiti da fasce linee modanate. La piattaforma è retta da quattro colonne con capitelli lisci che impostano archi ribassati dorati con struttura a bifora. Sul lato opposto all'altare corre una ringhiera metallica con motivi a parallelegrammi e mancorrente liscio. Alle estremità sono pomelli d'ottone tornito.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera, che serviva di accesso all'altare per l'esposizione del Santissimo, fu eseguita dal minusiere Edoardo Musso, che la completò nel 1874 e venne pagato per essa 475 lire. E' una realizzazione di fattura corrente e piuttosto semplice, ma con una nota ricercata nell'elemento delle colonne con la bifora, che riporta ad un clima di forte eclettismo. Nella sacrestia della confraternita rimangono un disegno a matita, datato 1873, di scala analoga, non però uguale nella forma delle rampe e in certi particolari, e altro disegno a matita del 1879, che illustra una diversa scala, forse progettato per rifacimento poi abbandonato, ma più probabilmente semplice variazione sul tema.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 48387
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTF - Tipo	registro
FNTD - Data	1866/ 1877
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Gualano F.
FUR - Funzionario responsabile	Bertolotto C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)